

Attività

- visite guidate
- interviste a partigiani, deportati e testimoni
- presentazione libri, studi e ricerche
- incontri
- proiezioni
- dibattiti
- escursioni sui luoghi della Resistenza in collaborazione con il CAI di Bolzaneto



Speciale scuole

- lezioni sulla storia della Resistenza
- incontri con insegnanti
- laboratori didattici

Dove siamo

Via Pastorino 8 - 1° piano
Genova Bolzaneto

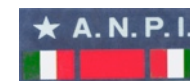
Come raggiungerci:

In treno
Stazione di Genova Bolzaneto

In bus
Linee AMT 7-8

In auto
Casello Autostradale di Genova Bolzaneto

Visite guidate per gruppi e scolaresche su
prenotazione al tel. 010-5578642



Municipio V - Valpolcevera



Casa della Resistenza

Valpolcevera Genova



Orari di apertura

Martedì e Giovedì
ore 9-13 e 14-18

Informazioni e Prenotazioni

010-5578642

casaresistenza@comune.genova.it

La Casa della Resistenza è un progetto del Municipio V Valpolcevera che, per la sua realizzazione, ha costituito un gruppo di lavoro in collaborazione con il tessuto associativo locale e la cittadinanza della vallata.

Il piano nobile del palazzo civico che ospita la Casa è stato trasformato in luogo d'incontro, ricerca e confronto sulla storia della Resistenza genovese tra istituzioni e scuole, tra nuove generazioni e associazioni di cittadini poiché attraverso questa nuova esperienza s'intendono promuovere attività che attualizzino i valori costituzionali dell'antifascismo.

Nei locali è stato allestito un percorso museale, a carattere didattico, sul rapporto città-fabbrica-territorio durante la II Guerra Mondiale; le parole della celebre canzone partigiana *Siamo i Ribelli*, nata dalla penna del partigiano Emilio Casalini, introducono alle sale.

Tavole sinottiche, rari filmati, preziosi documenti ed immagini costituiscono il primo nucleo di un'esposizione in via di ampliamento cui hanno già concorso l'Istituto Ligure per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea, la "Fondazione Ansaldo", le sezioni ANPI della vallata, le scuole e privati cittadini; una collaborazione che si auspica possa continuare nel tempo per arricchire la Casa della Resistenza.

Sullo scalone, accoglie il visitatore l'invito inequivocabile di Bertold Brecht: *"E voi, imparate che occorre vedere e non guardare in aria; occorre agire e non parlare. Questo mostro stava una volta per governare il mondo! I popoli lo spensero, ma ora non cantiam vittoria troppo presto: il grembo da cui nacque è ancora fecondo"*.

Agli spazi della Casa si aggiungono altre significative realtà. Al piano terra del palazzo si colloca infatti il Museo della Montagna, curato dalla sezione bolzanetese del "Club Alpino Italiano"; al terzo piano si trova infine la Biblioteca Civica "Piersantelli", ricca di volumi pertinenti alla Resistenza italiana, segnatamente ligure così da creare un nuovo polo cultural-museale caratterizzato da importanti e suggestive interrelazioni.

Ambienti

La prima sala del percorso espositivo racconta la Resistenza sui colli e nei borghi e quartieri della Valpolcevera. Una carta mostra le cascine sedi dei distaccamenti partigiani situate nell'area Monte Tobbio - Capanne di Marcarolo. Nel grande pannello a lato sono invece ricordati alcuni dei principali avvenimenti che segnarono la lotta partigiana in vallata tra il settembre del 1943 e l'aprile del 1945.



Fabbriche

La ribellione nelle fabbriche del Ponente genovese verso l'occupante germanico è il tema della seconda sala.

Pannelli espositivi e video-testimonianze raccontano questa storia, la formazione dei G.A.P. e delle S.A.P. (rispettivamente, gruppi e squadre di azione patriottica), sino al grande rastrellamento del 16 giugno 1944.

Riprende il tema di questa sala il film epico della Valpolcevera *Achtung! Banditi!* (1951) di Carlo Lizzani.

Donne e ragazzi

La terza sala spiega con immagini, parole e testimonianze in video le storie delle donne e dei ragazzi coraggiosamente impegnati nella lotta di Liberazione in Valpolcevera.

Salone/Liberazione

Il percorso espositivo termina nella sala della Liberazione, dove ad accogliere il visitatore sono le note di *Bella Ciao*, le immagini della vittoriosa insurrezione del 23-25 aprile 1945 e l'omaggio alla Costituzione della Repubblica Italiana che esprime i valori della Resistenza.

